



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: IN-CULTUR-AZIONE

SETTORE D: “Patrimonio artistico e culturale”
Area di Intervento 03: “Valorizzazione storie e culture locali”

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

obiettivi generali

- valorizzare il territorio comunale e riqualificare il suo centro storico migliorandone le possibilità di fruizione da parte dei cittadini e dei turisti;
- destagionalizzare i flussi turistici;
- migliorare la “qualità della vita” nella zona del centro storico;
- migliorare la coesione sociale dei cittadini

Obiettivi specifici:

situazione ex ante:

Il Centro storico del Comune di Taviano, non è vissuto dai cittadini come un centro vitale di aggregazione e socializzazione, anche a causa della quasi totale assenza di eventi e manifestazioni di carattere pubblico, a causa di una carenza dell’organizzazione da parte dell’ente e di una preferenza verso altri contesti, da parte degli enti del privato sociale. E’ difficoltosa anche la fruizione dal punto di vista turistico, per la mancanza di percorsi strutturati che possano agevolare la conoscenza del valore architettonico, storico e culturale del Centro

obiettivo 1:

Trasformare il Centro storico in un luogo vitale e vissuto, farlo diventare un luogo fondamentale della coesione sociale dei cittadini di Taviano

Indicatore: numero di eventi realizzati nel corso dell’anno di progetto, numero di partecipanti ad evento e nel totale.

Soglia minima di soddisfazione: organizzazione di almeno 20 eventi nel corso dell’anno, di cui almeno 2 che abbiano come tema la peculiarità della cultura florovivaistica del territorio.

misuratori:

schede di report per gli eventi realizzati direttamente dall’equipe di progetto, richieste di concessione di spazi pubblici per gli eventi realizzati da altri enti, documentazione foto video degli eventi

obiettivo 2:

Incrementare il livello di soddisfazione dei turisti, riguardo la fruibilità del Centro, e incrementare, di riflesso, la pubblicità positiva derivante dalla valutazione indotta positiva, che altri potenziali visitatori avrebbero dalla narrazione dell’esperienza di chi ha visitato il territorio

Indicatore: numero di turisti coinvolti in visite guidate e attività di animazione.

Soglia di soddisfazione: realizzazione di almeno 50 visite guidate nel corso dell’anno

misuratori:

schede di report e fogli di valutazione di custode satisfaction fatti compilare ai fruitori

Per i volontari coinvolti, il progetto si pone i seguenti obiettivi:

- rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità locale;
- costituire un esempio di cittadinanza attiva per l’intera comunità locale (poiché i ragazzi sono i diretti promotori del progetto e gestiscono in prima persona le attività ad esso connesse);
- crescita professionale ed umana, in termini di solidarietà sociale;
- potenziamento delle doti relazionali ed interpersonali;
- formazione ed orientamento per sbocchi professionali futuri.

Il progetto aderisce ai criteri regionali relativi alla riserva di un posto per candidati a bassa scolarità. In linea di massima, le attività previste per i volontari nel presente progetto, non richiedono il possesso di particolari titoli di studio, ma si fondano sulla predisposizione umana alla relazionalità. Tuttavia, si presuppone che la situazione di bassa scolarità possa creare qualche difficoltà nella gestione di attività di relazione con turisti non italiani, con i quali potrebbe essere necessario l'impiego della lingua inglese. La valutazione di questa possibile difficoltà, seppur ci ha portato a commisurare un po' al ribasso la soglia di soddisfazione in relazione alle visite guidate, ma allo stesso tempo non si ritiene che possa essere un elemento valevole alla strutturazione di percorsi di attività differenziate per il candidato. Nell'ottica del valore formativo che riveste il Servizio Civile, l'obiettivo principale dell'ente è quello di garantire un coinvolgimento di pari dignità per tutti i volontari. Pertanto, qualora si presentassero delle attività in cui l'apporto del volontario con bassa scolarità possa essere compromesso dalla carenza di istruzione, la scelta non sarà indirizzata all'orientamento verso altre attività, ma all'integrazione delle risorse in equipe, per consentire il perseguimento condiviso del risultato.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Accoglienza: in questo primo periodo il ruolo dei volontari è piuttosto osservativo. Saranno presentati loro gli ambiti e le strutture nelle quali opereranno, lo staff con cui si relazioneranno.

Formazione: ai volontari è richiesta una partecipazione attiva e dinamica ai vari moduli di formazione, al fine di poter acquisire tutte le competenze necessarie ad un agevole raggiungimento degli obiettivi. Il percorso sarà comune a tutti i volontari attivi nei diversi progetti dell'ente. La condivisione di questi momenti servirà a creare una dimensione di rete fra le diverse attività, cercando delle connessioni comuni nel senso di cittadinanza attiva e di impegno civile più generale. Questa attività si svilupperà entro i primi 5 mesi di servizio, intrecciandosi man mano con le altre attività previste da progetto.

Erogazione del Servizio: fase della realizzazione concreta delle attività previste nel progetto. Sono distintive di questa fase le seguenti attività:

- organizzazione diretta di eventi
- promozione nel territorio comunale e nei vicini centri di attrazione turistica dei programmi degli eventi e delle visite guidate
- sensibilizzazione degli enti del privato sociale

Nell'attività di organizzazione diretta degli eventi i volontari parteciperanno alla pianificazione dei calendari delle attività. Saranno impegnati a supporto dello staff comunale, in tutte le attività correlate all'organizzazione, che non comportino funzioni decisionali di competenza istituzionale e saranno gli attori primari della realizzazione concreta dei vari eventi.

Per quanto attiene alle visite guidate, saranno impegnati alla redazione dei testi e dei materiali di ricostruzione storica, e accompagneranno i turisti e i cittadini che ne faranno richiesta, nei percorsi individuati.

La promozione attiene alla diffusione capillare delle informazioni relative agli eventi organizzati. In quest'ambito, spetterà ai volontari gestire direttamente pagine su social network, garantendo aggiornamenti periodici e continui, se dotati di competenze informatiche, produrranno flyer e volantini promozionali. Potranno essere impegnati in attività di distribuzione diretta presso la marina di Mancaversa, o durante la realizzazione di eventi organizzati da enti terzi.

Nell'azione di sensibilizzazione degli enti del privato sociale, i volontari cureranno rapporti con gli enti, cercando di cogliere degli elementi di integrazione fra la pianificazione di progetto e la pianificazione delle associazioni, al fine di orientare la realizzazione di loro iniziative nel centro storico piuttosto che in altri contesti

Valutazione finale

L'ultimo periodo di servizio sarà dedicato ad attività di valutazione dell'esperienza,. L'equipe di progetto valuterà i risultati conseguiti ed organizzerà un evento di condivisione finale con la comunità. I volontari parteciperanno al lavoro di analisi dei dati raccolti durante i vari monitoraggi

Nell'arco dello svolgimento del progetto, inoltre, in adesione ai requisiti aggiuntivi regionali, i volontari saranno inderogabilmente chiamati a partecipare:

- alle iniziative di SC promosse dalla Regione Puglia
- ai percorsi formativi di lettura del territorio
- ad eventi -seminari, workshop, convegni ecc.- attinenti al progetto di SCN
- ad un corso di primo soccorso

nelle misure e nei modi esplicitati.

L'impiego dei volontari prevede in linea di massima un impegno di 6 ore giornaliere per 5 giorni a settimana, tuttavia si adotta la formula del monte ore per garantire la flessibilità di partecipazione alle attività di animazione.

Riserva Bassa Scolarizzazione: Come già premesso, il progetto riserva un posto a candidati con bassa scolarità.

In linea di massima, le attività previste per i volontari nel presente progetto, non richiedono il possesso di particolari titoli di studio, ma si fondano sulla predisposizione umana alla relazionalità.

Tuttavia, si presuppone che la situazione di bassa scolarità possa creare qualche difficoltà nella gestione di attività di relazione con turisti non italiani, con i quali potrebbe essere necessario l'impiego della lingua inglese. Nell'ottica del valore formativo che riveste il Servizio Civile, l'obiettivo principale dell'ente è quello di garantire un coinvolgimento di pari dignità per tutti i volontari. Pertanto, qualora si presentassero delle attività in cui l'apporto del volontario con bassa scolarità possa essere compromesso dalla carenza di istruzione, la scelta non sarà indirizzata all'orientamento verso altre attività, ma all'integrazione delle risorse in equipe, per consentire il perseguimento condiviso del risultato.

Nello specifico caso delle visite guidate, quindi, il volontario con bassa scolarità lavorerà in equipe con un altro volontario o con un membro dello staff di progetto, a differenza degli altri volontari che potrebbero condurre piccoli gruppi anche da soli.

CRITERI DI SELEZIONE: criteri UNSC

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: minimo 12 ore settimanali / 1.400 annue

giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

eventuali obblighi dei volontari durante il periodo di servizio: flessibilità oraria, disponibilità allo svolgimento di attività presso sedi diverse da quelle di attuazione, servizio in ore serali e festive, **disponibilità** a spostamenti con mezzi pubblici o forniti dall'ente o con mezzi propri, disponibilità a partecipare agli eventi organizzati dalla Regione Puglia

eventuali requisiti richiesti ai candidati oltre quelli richiesti dalla legge 64/2001: nessuno

SEDI DI SVOLGIMENTO: Comune di Taviano

POSTI DISPONIBILI: n. 4 di cui 1 per bassa scolarizzazione senza vitto e alloggio

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

eventuali crediti formativi: no

eventuali tirocini riconosciuti: no

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

COMPETENZE RICONOSCIUTE ENTE PROPONENTE

Al termine dell'esperienza di servizio civile ai volontari verranno certificate e riconosciute competenze e professionalità acquisite dai volontari, sia da Enti terzi che dall'Ente proponente.

Le competenze utili alla crescita professionale dei volontari acquisibili con la partecipazione al progetto sono riconducibili ai seguenti ambiti:

1. Lettura dei contesti istituzionali e organizzativi, delle loro diverse caratteristiche ambientali e sociali;
2. Modalità interpersonali ed approcci negli ambienti di lavoro;
3. Il lavoro di equipe;
4. Il lavoro di rete e la valorizzazione delle risorse informali ed aggregative del territorio;
5. Documentazione del proprio operato, ai fini della rielaborazione dell'esperienza.
6. Formazione specifica nella gestione di azioni tese alla gestione di gruppi di ragazzi nei progetti formativi per l'integrazione sociale
9. Apprendimento dell'utilizzo delle strumentazioni informatiche
10. Approccio alla conoscenza delle ONLUS e delle realtà associative del terzo settore, la partecipazione al funzionamento e al processo decisionale in strutture no profit.

COMPETENZE RICONOSCIUTE DA ENTI TERZI

Il CSL PUGLIA rilascerà due attestati validi al fine del curriculum vitae (vedi Convenzione allegata):

1) Corso primo soccorso aziendale D.M. 388/03 12 ore

ASCLA (Associazione Scuole e Lavoro)

Avendo stipulato una convenzione per la Qualificazione della Formazione, Ascla (Ente di Formazione Professionale) potrà qualificare le competenze (vedi convenzione allegata) su:

- Found Raising
- Organizzazione Aziendale

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

AZIONI/ATTIVITA'	ARGOMENTI	DURATA ORE e formatore
attività per la promozione del territorio sotto il profilo storico artistico e culturale accoglienza e accompagnamento dei turisti presso i siti di interesse storico artistico e culturale	Centro storico: i monumenti parte I e II: studio della storia e delle caratteristiche dei monumenti del territorio	9 ing. Luigi I. Gianni dott. Francesco Mariano
riqualificazione del centro Storico per una migliore fruizione dei cittadini	gestione di uno sportello informativo	8 dott. Francesco mariano
attività finalizzate alla stagionalizzazione dei flussi turistici	redazione di una guida al turismo	8 Dott. Luca Spagnolo

Attività di promozione del territorio per migliorarne la coesione sociale dei cittadini	organizzazione di iniziative pubbliche	8 dott. Francesco Mariano
attività di promozione del territorio sotto il profilo storico artistico e culturale Sicurezza sul lavoro corso di formazione	visite guidate parte I e parte II attività di monitoraggio dei flussi turistici attraverso la redazione di questionari e realizzazione di interviste ai turisti Ai sensi degli art. 36-37 del DLgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni: La valutazione dei rischi aziendali e i pericoli in azienda Il Servizio di prevenzione e protezione Il documento di valutazione dei rischi Le figure chiave della sicurezza in azienda: L'RSP P, il Medico competente, il Dirigente e il Preposto, il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, gli addetti alla Lotta Antincendio, gli addetti al primo soccorso I luoghi di lavoro (luoghi di passaggio, cadute, scale, segnaletica) Rischio Incendio Le procedure di primo soccorso La gestione dell'emergenza e dell'evacuazione Le procedure antincendio e di utilizzo di estintori	10 + 10 dott. Francesco Mariano 10 dott. Francesco Mariano dott. Luca Spagnolo ing. Luigi I. Gianni 4 ing. Giovanni Bleve
	Il Rischio biologico e legionellosi Rischio movimentazione manuale dei pazienti e dei carichi Rischio Stress da Lavoro correlato Rischio Chimico Rischio Rumore Rischio Vibrazioni Rischio Campi elettromagnetici Rischio da Radiazioni Ottiche artificiali Attrezzature di lavoro DPI	
	Alla fine del corso è prevista la somministrazione di un questionario per verificarne l'apprendimento	

durata: 75 ore